

Sedi
Teatro Verdi, Pisa
Teatro Politeama, Cascina
Chiesa dei Cavalieri, Pisa
Sala Toniolo, Opera della Primaziale
Pisana, Pisa



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE
PISA

i concerti della normale

41^a stagione

ottobre 2007 _ giugno 2008

Con questo libretto giunge puntuale la presentazione, al pubblico e alla stampa, della prossima Stagione concertistica organizzata e prodotta dalla Scuola Normale, con la direzione artistica del maestro de Incontrera.

Lo svolgimento del calendario musicale, anticipato in queste pagine, allinea appuntamenti che confermano - come ognuno potrà scorgere - i legami della presente rassegna con la quarantennale storia che la precede: solco di una tradizione consolidata e ravvivata sempre da scelte versatili e nuove.

Le escursioni nei generi paralleli alla musica da camera trovano conferme stabili nella sinfonica dell'ORT e anche nell'opera; all'oratorio vivaldiano si accompagna il progetto condotto dai tre Teatri toscani di Pisa, Lucca e Livorno. La proficua e consolidata collaborazione con il Teatro di Udine dà vita quest'anno, poi, a un progetto particolarmente congeniale alla vocazione della Scuola Normale, adempiendo, sia pure in ambito diverso da quello tradizionale scientifico e letterario, alla regola della sua stessa motivazione: la ricerca di giovani talenti.

Una rete di relazioni con le più prestigiose Accademie d'Europa consentirà infatti l'esibizione di fronte all'uditorio pisano di giovani musicisti europei di sicura perizia e destinati, grazie anche all'impegno perseguito dal progetto stesso, a una notorietà più diffusa.

Questa Stagione annovera, come la precedente, ben cinque concerti finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, con un contributo ricorrente e generoso che fa di essa, anche questa volta, il principale finanziatore privato della nostra iniziativa musicale.

Merita inoltre un caro ringraziamento, per il suo confermato sostegno economico, anche l'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore.

Gratitudine particolare va espressa, infine, all'assiduo pubblico delle nostre stagioni concertistiche, in tutto l'ampio ventaglio generazionale che lo caratterizza.

Una partecipazione in incremento costante (dato peraltro in controtendenza alle medie nazionali per manifestazioni consimili) che è un chiaro apprezzamento della qualità dei programmi musicali. All'interno di questo folto pubblico un pensiero va rivolto a quella cerchia di appassionati abbonati che con il suo contributo di avvertito interesse testimonia una lunga fedeltà, che è un vero e proprio nodo tra una stagione e l'altra.

Poche parole, infine, per riconfermare il senso di questa impegnativa iniziativa della Scuola Normale che, pur in presenza di un quadro economico generale non certamente soddisfacente per le istituzioni universitarie, intende continuare a dotare i propri allievi - destinatari primi della Stagione - della più ampia offerta culturale.

Salvatore Settis

Direttore della Scuola Normale Superiore

L'appuntamento del 18 ottobre - nel 197esimo anniversario del decreto di fondazione della Scuola Normale - è nella chiesa dei Cavalieri, insieme all'Accademia Bizantina, il prestigioso ensemble di musica barocca, qui interprete di concerti grossi e solistici del Sei e Settecento.

Ancora il barocco, nella cornice della chiesa dei Cavalieri, è protagonista il 25 ottobre con l'unico oratorio pervenutoci di Antonio Vivaldi, la *Juditha Triumphans*. L'opera di estrema complessità vedrà impegnati, sotto la direzione di Federico Maria Sardelli, le cinque voci soliste, il complesso strumentale Modo Antiquo e la Schola Cantorum "Francesco Landini", gli stessi interpreti della nota incisione discografica.

Il 15 novembre sarà ospite al Teatro Verdi uno dei grandi del pianismo internazionale, Alfred Brendel. In programma pagine del classicismo e del Biedermaier viennese. Sarà quindi la volta, il 10 dicembre, di una giovane violinista olandese, Liza Ferschtman, vincitrice del Dutch Music Award 2006.

Dopo la pausa natalizia si riprenderà con tre quartetti d'archi, organico principe della pratica strumentale da camera. Il Quartetto Casals, nei suoi dieci anni di vita, ha conquistato le platee di tutto il mondo presentando, accanto ai classici, partiture del Novecento, soprattutto di area spagnola. Per la Normale, il 22 gennaio, proporrà uno Schubert diciannovenne, l'opera 59 n. 3 di Beethoven e i preziosi *Microludes* di György Kurtág. Il 10 marzo si presenteranno contemporaneamente due quartetti - The RTE Vanbrugh e Con Tempo String -, entrambi in residenza in Irlanda; si alterneranno nella lettura di Haydn e Janáček, e si uniranno negli Ottetti di Šostakovič e di Enescu. Una formazione inedita è quella del 7 aprile, che vedrà sulla scena otto violoncelli, il Conjunto Ibérico, nato sotto l'egida di Rostropovic e Yo-Yo Ma. Ancora un violoncello, l'11 febbraio, quello celeberrimo del lituano David Geringas, impegnato in un programma di grande intensità emotiva, con Richard Strauss, Rachmaninov e Hindemith.

Amore e vita di donna, una delle più celebri raccolte di Lieder romantici ci accompagnerà nel racconto dell'amore contrastato e della troppo breve felicità di Robert e Clara Schumann. Il soprano Gesa Hoppe e il mezzosoprano Franziska Gottwald, con Felicitas Strack al pianoforte, il 28 aprile, saranno le interpreti delle struggenti confessioni musicali dei due amanti. Un cd, con questi fogli d'album, sarà pubblicato e distribuito in omaggio agli abbonati.

Dalla *Zerrissenheit* di casa Schumann alla tragedia odierna di Baghdad. Testimone degli orrori della guerra è Aida Nadeem, irachena, oggi rifugiata in Danimarca, personalità affascinante nel panorama della world music (Teatro di Cascina, 5 maggio).

Dopo i quattro anni di lezioni e concerti con Jeffrey Swann, nella presente stagione avremo un nuovo progetto, con caratteristiche analoghe. Un trio (pianoforte, violino e violoncello) ci guiderà nella lettura e concertazione di tre partiture. Nella prima parte di ogni serata i musicisti presenteranno l'opera, ne analizzeranno le parti salienti, suoneranno alcuni passaggi, commenteranno i problemi strumentali e interpretativi; nella seconda parte la eseguiranno nella sua interezza. Protagonista di questo laboratorio sarà il Trio Modigliani, nelle serate del 14, 16 e 18 aprile.

Una nuova iniziativa coinvolgerà le più famose accademie e università musicali europee. Con inizio alle ore 17.30 del 3 marzo, gli studenti migliori delle rispettive scuole si alterneranno sul palcoscenico del Verdi, offrendo un saggio del loro talento.

Un posto privilegiato nel cartellone sarà dedicato al laboratorio CittàLirica OperaStudio, presente con un capolavoro lungamente dimenticato, *Paride ed Elena* di Gluck, la terza opera scritta su libretto di Ranieri de' Calzabigi, legata agli ideali della riforma del melodramma.

A contrappuntare le serate saranno, come negli anni scorsi, i sei concerti sinfonici dell'Orchestra della Toscana, con direttori e solisti di fama.

Il coro Vincenzo Galilei concluderà, come di consueto, la stagione.

Carlo de Incontrera

Direttore artistico de I Concerti della Normale

Calendario

Giovedì 18 ottobre 2007
Chiesa dei Cavalieri, ore 21
ACCADEMIA BIZANTINA
pag. 7

Giovedì 25 ottobre 2007
Chiesa dei Cavalieri, ore 21
MODO ANTIQUO
pag. 8

Lunedì 5 novembre 2007
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
CORO DEL MAGGIO MUSICALE
FIORENTINO
Gabriele Ferro, direttore
pag. 29

Giovedì 15 novembre 2007
Teatro Verdi, ore 21
ALFRED BRENDL
pag. 11

Lunedì 10 dicembre 2007
Teatro Verdi, ore 21
LIZA FERSCHTMAN
INON BARNATAN
pag. 12

Lunedì 14 gennaio 2008
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
Paul Daniel, direttore
Cristina Zavalloni, voce
pag. 30

Martedì 22 gennaio 2008
Teatro Verdi, ore 21
QUARTETTO CASALS
pag. 13

Martedì 5 febbraio 2008
Teatro Verdi, ore 20.30
PROGETTO L.T.L. OPERA STUDIO
pag. 14

Lunedì 11 febbraio 2008
Teatro Verdi, ore 21
DAVID GERINGAS
IAN FOUNTAIN
pag. 17

Lunedì 3 marzo 2008
Teatro Verdi, ore 17.30 e ore 21
LE SCUOLE DI MUSICA
D'EUROPA
pag. 18

Giovedì 6 marzo 2008
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
Isaac Karabtchevsky, direttore
cantante da definire
pag. 31

Lunedì 10 marzo 2008
Teatro Verdi, ore 21
THE RTÉ VANBRUGH QUARTET
CON TEMPO STRING QUARTET
pag. 20

Lunedì 31 marzo 2008
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
Eliahu Inbal, direttore
pag. 32

Lunedì 7 aprile 2008
Teatro Verdi, ore 21
OTTETTO DI VIOLONCELLI
CONJUNTO IBÉRICO
pag. 21

Lunedì 28 aprile 2008
Teatro Verdi, ore 21
FRAUENLIEBE UND LEBEN
AMORE E VITA DI DONNA
pag. 22

Lunedì 5 maggio 2008
Teatro Politeama, Cascina, ore 21
AIDA NADEEM
pag. 24

Mercoledì 14 maggio 2008
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
Giuliano Carmignola, direttore
e solista
pag. 34

Martedì 27 maggio 2008
Teatro Verdi, ore 21
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
Stefano Bollani, pianoforte
Petra Magoni, voce
Timothy Brock, direttore
pag. 35

Data e sede da definire
CORO "VINCENZO GALILEI"
pag. 27

**Lunedì, 14, mercoledì 16,
venerdì 18 aprile 2008**
Sala Toniolo, Opera della
Primaziale Pisana, ore 21
SEMINARIO MUSICALE
(fuori abbonamento)
TRIO MODIGLIANI
Informazioni e programma
alle pagine 36 e 37

Informazioni su biglietti
abbonamenti e riduzioni
alle pagine 38, 39 e 40



Giovedì 18 ottobre 2007
Chiesa dei Cavalieri, Pisa, ore 21

CXCVII anniversario del decreto
di fondazione della Scuola Normale
Superiore di Pisa

ACCADEMIA BIZANTINA

Stefano Montanari, Paolo Zinzani,
Carlo Lazzaroni, violini I
Stefano Rossi, Laura Mirri, Lisa
Ferguson, violini II
Diego Mecca, Jun Okada, viole
Marco Frezzato, Paolo Ballanti,
violoncelli
Nicola Dal Maso, violone
Tiziano Bagnati, arciliuto
e chitarra barocca
Romano Valentini, clavicembalo

Maestro concertatore
Stefano Montanari

ARCANGELO CORELLI (1653 - 1713)
Concerto op. VI n. 4 in re maggiore

ALESSANDRO SCARLATTI (1660 - 1725)
Concerto Grosso op. VIII n. 2 in la minore

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685 - 1759)
Concerto Grosso op. VI n. 1 in sol maggiore

FRANCESCO GEMINIANI (1687 - 1762)
Concerto Grosso "La Follia"
per archi e basso continuo

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)
Concerto in do maggiore per archi
e basso continuo (da RV 114 e RV 116)

Concerto op. 3 n. 8 in la minore
per 2 violini RV 522

Concerto in sol minore per archi
e cembalo RV 156

Concerto op. 3 n. 5 in la maggiore
per 2 violini RV 519

Fondato nel 1983, **Accademia Bizantina** è uno dei più prestigiosi gruppi di musica barocca con strumenti originali. Lo studio approfondito del repertorio settecentesco ha fatto sì che il complesso affinasse una tecnica e una capacità interpretativa del tutto personali e assai fedeli al gusto e all'estetica barocca. La direzione musicale di **Ottavio Dantone** e la guida di **Stefano Montanari**, primo violino e maestro concertatore, hanno delineato i caratteri distintivi di originalità e vitalità propri di questo ensemble.

Molte sono state le sue incisioni per le maggiori etichette discografiche (Decca, Arts, Harmonia Mundi, Naïve) e negli ultimi anni ha focalizzato la sua attenzione sul repertorio operistico barocco debuttando nel 1999 con il **Giulio Sabino** del Sarti, proseguendo con Pergolesi (*Il Flaminio*, *L'Adriano in Siria* e *L'Olimpiade*), Haendel (*Orlando*), per approdare alla produzione de *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi e al *Tito Manlio* di Vivaldi.

Giovedì 25 ottobre 2007
Chiesa dei Cavalieri, Pisa, ore 21

MODO ANTIQUO

su strumenti originali
Federico Maria Sardelli, direttore

Romina Basso, *Juditha*
Lucia Sciannimanico, *Holofernes*
Elena Cecchi Fedi, *Vagaus*
Silvia Vajente, *Abra*
Angélique Noldus, *Ozias*

Schola Cantorum
"Francesco Landini"
Fabio Lombardo, direttore

ANTONIO VIVALDI (1678 – 1741)
Juditha Triumphans
Sacrum militare oratorium
Libretto di Jacopo Casseti, Venezia 1716
Nuova edizione critica a cura
di Michael Talbot
Istituto Italiano Antonio Vivaldi

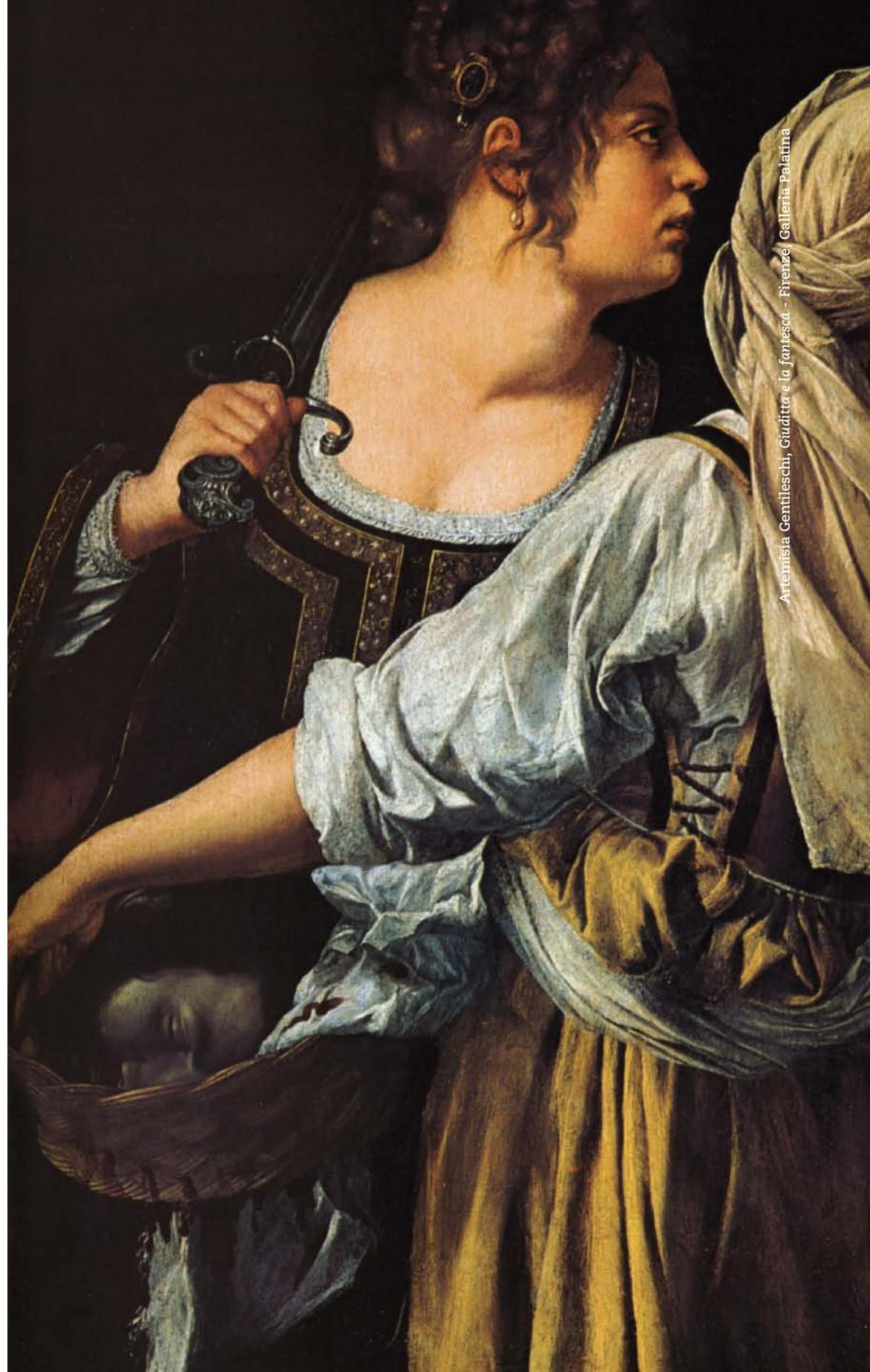


L'orchestra barocca **Modo Antiquo** è considerata una delle formazioni di spicco del panorama internazionale della musica antica.

Sotto la direzione di Federico Maria Sardelli - poliedrica figura di direttore, compositore, musicologo, flautista - è stato il primo gruppo di musica barocca a ricevere ben due *nominations* ai prestigiosi *Grammy Awards*: la prima nel 1997 con il disco «Vivaldi, Concerti per molti stromenti», la seconda nel 2000 con il disco dei *Concerti Grossi op. VI* di Corelli.

Modo Antiquo svolge un ruolo centrale nella riscoperta del teatro musicale vivaldiano, con la prima ripresa in tempi moderni e l'incisione integrale dell'*Arsilda Regina di Ponto*, dell'*Orlando Furioso* e del *Tito Manlio*. Nel 2005, presso il Concertgebouw di Rotterdam, ha dato la prima mondiale dell'opera *Montezuma* di Vivaldi, riscoperta dopo 270 anni. Nel 2006 ha eseguito la prima mondiale dell'*Atenaide* di Vivaldi.

Incide per Naïve e CPO.



Artemisia Gentileschi, *Giuditta e la famesca* - Firenze, Galleria Palatina



Bernhard Albrecht, Pattinare e sbandierare - Wiener Neustadt, Museo dell'Accademia Militare Teresiana

Giovedì 15 novembre 2007
Teatro Verdi, Pisa, ore 21



Con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Pisa

ALFRED BRENDL

pianoforte

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)
Sonata in do minore, HOB XVI n. 20

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
Sonata in la bemolle maggiore, op. 110

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
dagli *Improvvisi D 935*:
n. 1 in fa minore
n. 3 in si bemolle maggiore

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756-1791)
Sonata in do minore, K 457



Alfred Brendel è uno degli ultimi grandi “vecchi” del pianismo internazionale. La sua carriera gli ha valso i più prestigiosi premi internazionali, dal Busoni, il primo che ha dato inizio, nel 1949, alla sua carriera, al MIDEM di Cannes nel 2001 e molti altri.

Nato in Moravia nel 1931, studia a Zagabria e Graz con Edwin Fischer, Paul Baumgartner e Eduard Steuermann.

È considerato uno dei massimi interpreti di Beethoven ed è stato il primo a registrarne l'intera opera pianistica. La sua esecuzione dell'integrale delle *Sonate* di Beethoven gli ha fatto vincere nel 1995 il prestigioso Evening Standard Classical Music Award, mentre il cofanetto con la serie completa delle registrazioni ha ottenuto il Preis der deutschen Schallplattenkritik per il 1997.

Appassionato di letteratura, pittura e poesia, traduce queste sue passioni nella stesura di interessanti saggi musicologici, come *Musical Thoughts and Afterthoughts* e *Music Sounded Out* e nella pubblicazione di alcune raccolte di poesie e poemi umoristici.

Lunedì 10 dicembre 2007
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

LIZA FERSCHTMAN

violino

INON BARNATAN

pianoforte



LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
*Sonata n. 4 per pianoforte e violino
in la minore op. 23*

BÉLA BARTÓK (1881-1945)
Sonata n. 2 per violino e pianoforte

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)
Sonata per violino e pianoforte

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
*Fantasia per pianoforte e violino
in do maggiore "Sei mir gegrüsst"
D 934/op.post. 159*

"Suona come un angelo" (Parool 2004) - "Dagli umori più sottili di Debussy alle birichinate provocatrici di Stravinsky, tutto è perfetto" (Luister 2005).

La violinista **Liza Ferschtman** a vent'anni è già nel novero delle artiste più rinomate d'oggi. Le sue interpretazioni mostrano sempre una ricchezza di passione unita a un'intelligenza musicale di prim'ordine.

Nel corso delle ultime stagioni ha suonato nei più noti Festival e sale di musica internazionali sia come camerista, sia con le più prestigiose orchestre europee. Nel 2006 ha conquistato il Dutch Music Award del Ministero della Cultura olandese.

Uno straordinario successo ha ottenuto il ciclo delle sonate di Beethoven per violino eseguito nella stagione 2005/2006 ad Amsterdam insieme al pianista **Inon Barnatan**, uno degli astri nascenti del pianismo internazionale.

Ambedue gli artisti hanno vinto numerosi premi e ottenuto importanti riconoscimenti di critica e di pubblico.

Martedì 22 gennaio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21



Con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Pisa

QUARTETTO CASALS

Vera Martinez Mehrer, violino I
Abel Tomas Realp, violino II
Johnathan William Brown, viola
Amau Tomas Realp, violoncello



FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)
Quartetto in re maggiore, op. 33.6

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Quartetto in mi bemolle maggiore, D 87

GYÖRGY KURTÁG (1926)
*Microludes, op. 13
(Hommage à Mihály András)*

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
Quartetto in do maggiore, op. 59.3

Sin dalla sua fondazione nel 1997 alla Scuola Reina Sofia di Madrid, il **Quartetto Casals** è stato considerato come uno dei più promettenti giovani quartetti europei.

Ha ricevuto riconoscimenti unanimi da parte della critica internazionale e premi prestigiosi (2000, primo premio Yehudi Menuhin nel Concorso Internazionale per Quartetti d'archi a Londra; 2002, primo premio al Concorso Internazionale Johannes Brahms per Quartetti d'archi ad Amburgo; 2006 il Premio Musicale Nazionale, in Spagna il riconoscimento più importante per i musicisti), e ha suonato nei festival e nelle sale più rinomate di tutto il mondo (Londra, Amsterdam, New York, Berlino, Washington, Vienna, Colonia, Lucerna, Salisburgo, Santa Fe).

Nel settembre 2005 il Quartetto Casals ha pubblicato l'integrale dei primi *Quartetti* e *Divertimenti* di Mozart, (Harmonia Mundi), dopo il grande successo di critica per il disco che accostava il *Quartetto* di Debussy con il *Secondo Quartetto* di Alexander Zemlinsky. La registrazione dei tre *Quartetti* di Juan Crisóstomo Arriaga, (Harmonia Mundi nel 2003) si è aggiudicata le ambite quattro stelle da parte della rivista francese Diapason.

Per il futuro prevede la registrazione del *Quartetto* di Ravel e di opere dei compositori spagnoli Joaquín Turina e Eduard Toldrà.

Martedì 5 febbraio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 20.30

PROGETTO L.T.L. OPERA STUDIO

Nuovo allestimento del Teatro Verdi di Pisa. Coproduzione del Teatro Goldoni di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca e Opera Royal de Wallonie di Liegi. La scelta degli interpreti è il risultato del Laboratorio L.T.L. Opera Studio 2007

Filippo Maria Bressan, direttore
Fabrizio Monteverde, regia
Orchestra da definire

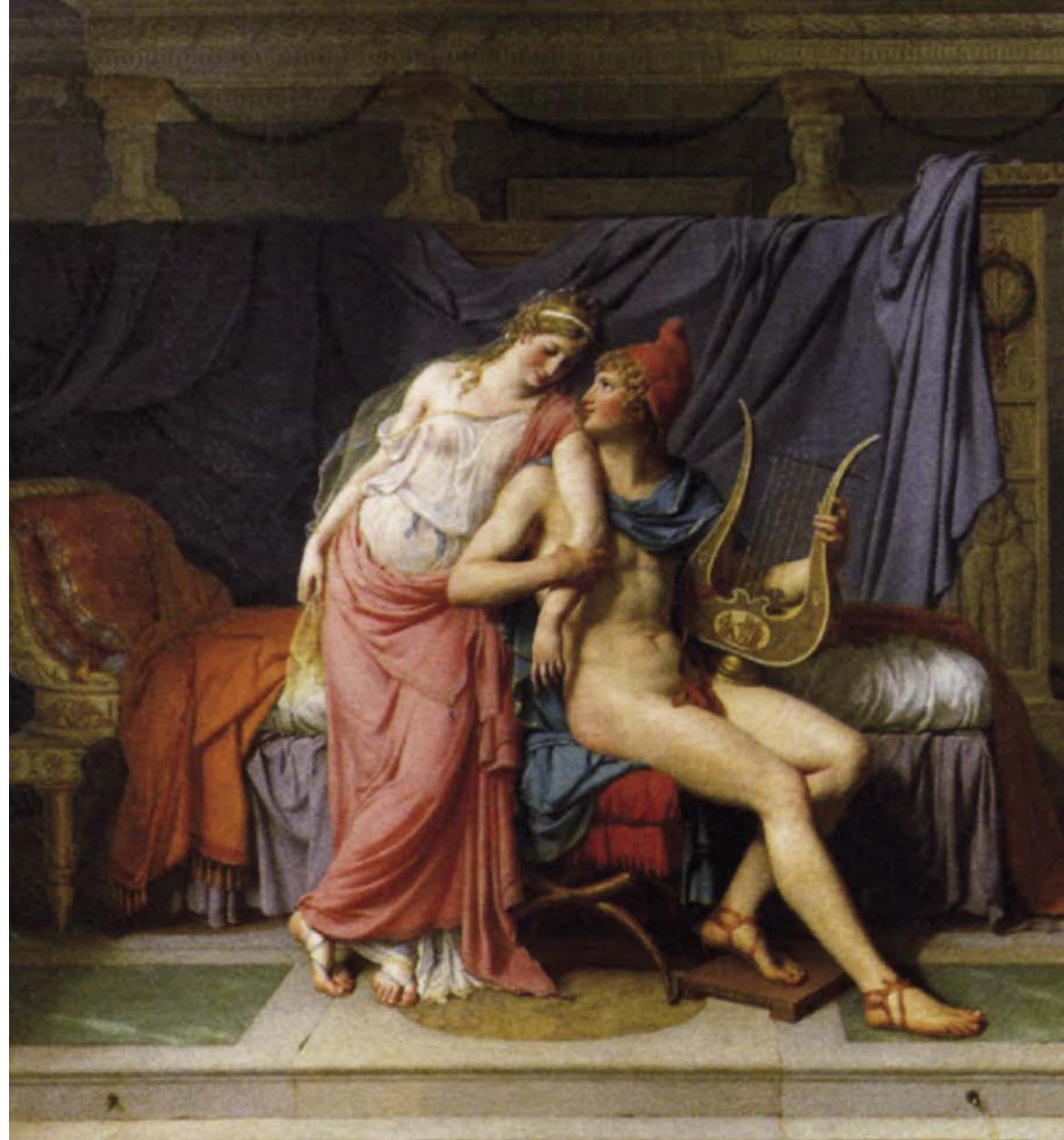
Dopo il grande successo ottenuto nella passata stagione dal dittico *Dido and Aeneas* di Purcell/Britten e *Satyricon* di Maderna, I Concerti della Normale ospitano *Paride ed Elena* di Gluck, la nuova produzione del Progetto Opera Studio dei Teatri di Pisa, Livorno e Lucca al quale quest'anno si è unita anche la prestigiosa Opera Royal de Wallonie di Liegi.

Presentata al pubblico per la prima volta al Burgtheater di Vienna il 3 novembre 1770, è un'opera assai rara e di grande valore musicale e storico. Costituisce infatti l'ultimo tassello del trittico, in cui figurano anche *Orfeo ed Euridice* e *Alceste*, che Gluck realizzò in collaborazione con il librettista livornese Ranieri de' Calzabigi che, com'è noto, segnò una svolta decisiva nella vicenda del teatro musicale settecentesco.

Ancora una volta l'opera sarà preparata dagli interpreti nel corso di un lungo percorso di studio e di perfezionamento che impegnerà per molti mesi giovani cantanti e maestri collaboratori provenienti da tutta Europa, scrupolosamente selezionati e guidati dai responsabili del progetto. Tra questi figureranno innanzitutto il direttore d'orchestra Filippo Maria Bressan, vero specialista del genere, e il regista e coreografo Fabrizio Monteverde, uno dei più affermati artisti della scena italiana e internazionale. Quest'ultima presenza si motiva con il fatto che *Paride ed Elena*, oltre che dall'intenso pathos espressivo della vocalità dei protagonisti, è caratterizzata da una grande ricchezza degli episodi decorativi (cori e danze) che la configura come una vera e propria opéra-ballet. Gli allievi del laboratorio saranno così chiamati, in linea con l'ambito di ricerca che ha sempre caratterizzato il lavoro del Progetto Opera Studio, a confrontarsi con modalità espressive diverse da quelle tradizionali del repertorio più consueto, stimolando in loro nuove curiosità e capacità e arricchendo in tal modo la loro preparazione e professionalità.

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
(1714 - 1787)
Paride ed Elena

dramma per musica in cinque atti
libretto di Ranieri de' Calzabigi
dalle "Heroides" di Ovidio



Jacques Louis David, *Gli amori di Paride ed Elena* - Parigi, Louvre



Lunedì 11 febbraio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21



Con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Pisa

DAVID GERINGAS

violoncello

IAN FOUNTAIN

pianoforte

RICHARD STRAUSS (1864-1949)
Sonata in fa maggiore, op. 6

PAUL HINDEMITH (1895-1963)
Tre pezzi, op. 8

SERGEJ VASIL'EVIC
RACHMANINOV (1873-1943)
Sonata in sol minore, op. 19

David Geringas è uno dei musicisti più versatili del nostro tempo. Violoncellista e direttore d'orchestra, ha un repertorio particolarmente ampio che spazia dal primo barocco alla musica contemporanea. Lituano di nascita Geringas è stato il primo artista ad eseguire in occidente molte opere di compositori dell'avanguardia russa e lituana. Dal 1963 al 1973 Geringas ha studiato con Mstislav Rostropovich al Conservatorio di Mosca, vincendo nel 1970 il primo premio e la medaglia d'oro al Concorso Čaikovskij. Direttore d'orchestra, dal 2005 è "Primo Direttore Ospite" della giapponese Kyushu Symphony Orchestra. Collaboratore da alcuni anni di Geringas, Ian Fountain affianca l'attività cameristica a quella di pianista solista. Ha suonato con molte prestigiose orchestre tra cui la London Symphony diretta da Colin Davis e la Israel Philharmonic diretta da Zubin Metha.

Lunedì 3 marzo 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 17.30 e ore 21

LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA

In collaborazione con il
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
con la partecipazione delle
università, accademie
e conservatori europei

Solisti e programmi
da definire



Francesco Bartolozzi, *Lezione di musica* - (da Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino)
Collezione privata

Nato con l'obiettivo di svilupparsi e di potenziarsi nel corso del tempo, valorizzando progressivamente i migliori giovani musicisti europei, questo progetto unisce allo spessore strettamente artistico l'impegno di 'guardare avanti', non limitandosi all'importazione di un concertismo già consacrato, ma offrendo una preziosa occasione di visibilità e di confronto agli studenti appena diplomati (o a pochi passi dal diploma) che abbiano dimostrato eccezionali doti musicali. E saranno, appunto, i direttori delle più prestigiose Accademie d'Europa a segnalare questi talenti, portandoli sul palcoscenico pisano per la Stagione della Normale e su quello del Teatro Nuovo di Udine, partner del progetto.

Lunedì 10 marzo 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21



Con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Pisa

THE RTÉ VANBRUGH QUARTET

Gregory Ellis, violino I
Keith Pascoe, violino II
Simon Aspell, viola
Christopher Marwood, violoncello

CON TEMPO STRING QUARTET

Bogdan Sofei, violino I
Ingrid Nicola, violino II
Andreea Banciu, viola
Adrian Mantu, violoncello

DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ (1906-1975)
Preludio e Scherzo, ottetto op. 11

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)
Quartetto in re maggiore, op. 20.4
(Con Tempo String Quartet)

LEÓŠ JANÁČEK (1854-1928)
Quartetto n. 1 "La sonata a Kreutzer"
(The RTÉ Vanbrugh Quartet)

GEORGE ENESCU (1881-1954)
Ottetto in do maggiore, op. 7



Vincitore del Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi di Londra nel 1988, **The RTÉ Vanbrugh Quartet** da allora si è esibito più volte negli Stati Uniti d'America, in Europa e in Asia, realizzando annualmente circa settanta concerti. Unanimemente apprezzato come una delle migliori formazioni da camera europee, al quartetto è stato conferito dal governo irlandese il premio *National Entertainment* per la musica classica. Ventidue sono i CD registrati dal quartetto, ad alcuni dei quali sono stati conferiti i Gramophone Awards.

Il **Con Tempo Quartet** si è costituito nel 1995 presso l'Università di Bucarest. Si è aggiudicato da allora tredici riconoscimenti internazionali ed è oggi riconosciuto come una delle migliori giovani formazioni. Il quartetto gode attualmente del sostegno della National University d'Irlanda, del canale televisivo irlandese TG4 e dall'Arts Council. La formazione artistica del Con Tempo è stata seguita dal Quartetto Amadeus, dal violinista Reiner Schmidt del quartetto Hagen, da Piero Farulli in Italia e dal Quartetto Alban Berg in Inghilterra. Il gruppo si è aggiudicato il primo premio al concorso Valentino Bucchi di Roma, il primo premio al Grosser Förderpreise a Monaco, il secondo premio al concorso Brahms di Amburgo.

Lunedì 7 aprile 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

OTTETTO DI VIOLONCELLI CONJUNTO IBÉRICO

Elias Arizcuren, direttore



ENRIQUE MORERA (1865-1942)
Melangia

ALBERTO GINASTERA (1916-1983)
Suite dal Balletto "Estancia"

MANUEL DE FALLA (1876-1946)
El amor brujo

PHILIP GLASS (1937)
Symphony for eight

CRISTOBAL HALFFTER (1930)
Fandango su un tema di Padre Soler del 1792

L'**Ottetto di violoncelli Conjunto Ibérico** è una formazione stabilmente costituita, unica nel mondo della musica classica. Salutato dalla critica internazionale come la rivelazione degli anni '90, l'ensemble eguaglia la perfezione del quartetto per archi, mettendo assieme sonorità da orchestra da camera e passione mediterranea.

La traiettoria dell'Ottetto, fondato da Elias Arizcuren nel 1989 e sostenuto da Rostropovic e Yo-Yo Ma, si riassume in 12 CD e 40 opere prime dei più celebri compositori d'oggi.

Grazie alla tenacia di Elias Arizcuren, la formazione può oggi presentare opere originali, la maggior parte delle quali dedicate al Conjunto Ibérico, a firma di Xenakis, Bussotti, Donatoni, Denisov, Halffter, Boulez, Pärt, Glass, Loevendie, Berio, senza dimenticare il patrimonio delle 70 canzoni spagnole (Turina, de Falla, Nin, Granados, Albéniz) con voce solista, che il pubblico riscopre sempre con stupore.

Il grande violoncellista Yo-Yo Ma ha recentemente affermato in un'intervista "... questo ensemble è un tesoro; meraviglioso esempio per il mondo musicale. Ovunque io vada, in Brasile, in Giappone, negli U.S.A, mi si parla dell'Ottetto Iberico di violoncelli. Elias Arizcuren è un visionario che è riuscito in qualche cosa di unico".

Lunedì 28 aprile 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21



Con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Pisa

FRAUENLIEBE UND LEBEN

AMORE E VITA DI DONNA
Lieder e duetti di Robert
e Clara Schumann

Gesa Hoppe, soprano
Franziska Gottwald, mezzosoprano
Felicitas Strack, pianoforte

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)
Frauenliebe und-leben, op. 42

pagine da:
Myrthen, op. 25
Spanisches Liederspiel, op. 74
Spanisches Liebes-Lieder, op. 138

CLARA SCHUMANN (1819-1896)
pagine da:
Lieder, op. 12 e 13

La più poetica, travagliata e tragica storia d'amore della letteratura musicale, quella di Robert e Clara Schumann, è resa qui palpitante dalle pagine liederistiche dei due protagonisti, nello scambio reciproco di canzoni e duetti, permeati di dolcezza e di impalpabili struggimenti.

Gesa Hoppe ha studiato presso la Hochschule für Musik di Detmold e Karlsruhe. Ha vinto a Berlino nel 1993 il Concorso Lindberg Salomon "Das Lied" e nel 1996 quello del Bundeswettbewerb Gesang. Già membro stabile dei teatri di Hagen e Berna, dal 2003 lavora come artista freelance.

Franziska Gottwald ha studiato nei Conservatori di Saarbrücken, Hannover e Weimar. Vincitrice del Internationaler Leipziger Bachwettbewerb nel 2002, è regolarmente presente sui palcoscenici più prestigiosi. In Italia è stata spesso protagonista nei concerti diretti da Umberto Benedetti Michelangeli.

Da sempre affascinata dalla possibilità di mettere in relazione musica e parole **Felicitas Strack** si è specializzata nella letteratura liederistica. Ha studiato a Karlsruhe (dove oggi insegna) e al Conservatoire de Paris. Ha accompagnato le masterclass di Elisabeth Schwarzkopf e Gérard Soussay.



John William Waterhouse, particolare dello studio per *Le Ninfe con la testa di Orfeo*
Parigi, Réunion des Musées Nationaux

Lunedì 5 maggio 2008
Teatro Politeama di Cascina (PI)
ore 21

AIDA NADEEM

Out of Baghdad
One woman show and video



Nata a Baghdad, **Aida Nadeem** ha iniziato all'età di 12 anni a suonare il fagotto e qualche anno più tardi è stata chiamata a far parte della Orchestra Sinfonica Irachena. Per il suo impegno politico contro la dittatura è stata costretta a lasciare il paese all'età di venticinque anni ottenendo nel 1991 asilo politico in Danimarca. Poco dopo il suo arrivo è entrata all'Accademia Reale Musicale Danese dove si è diplomata in fagotto nel 1997. Da allora la composizione di musiche cross-over è sempre stata il suo più grande desiderio a cui si è dedicata con passione e maestria. Aida Nadeem ha tenuto numerosi concerti ricevendo sempre l'entusiasmo del pubblico: al Roskilde Festival, ai jazz festival europei e nelle grandi sale da concerto.

La musica di Aida è un mix di elementi orientali, ambient, elettronica, con le sue stilizzazioni vocali in primo piano. Il risultato è una performance di world music e di energia dai significati assai contemporanei.





Giugno 2008
sede da definire

CORO “VINCENZO GALILEI”

Francesco Rizzi, direttore

Programma da definire

CONCERTO GRATUITO
AD INGRESSO LIBERO

Il **Coro Vincenzo Galilei**, fondato nel 1973 presso la Scuola Normale Superiore dal maestro Piero Farulli, è composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori dell'Università di Pisa e della stessa Scuola Normale. All'inizio della sua attività è stato impegnato prevalentemente nell'esecuzione delle cantate di Johann Sebastian Bach; successivamente, avvalendosi della collaborazione di famosi complessi orchestrali, ha affrontato un repertorio che spazia da quello rinascimentale a quello del '900, da quello "a cappella" a quello sinfonico-corale (la *Passione secondo Giovanni* di J.S. Bach, lo *Stabat Mater* e la *Nelson-Messe* di F.J. Haydn, il *Confitebor tibi Domine* di Pergolesi, il *Magnificat* e il *Gloria* di Vivaldi, la *Messa per soli, coro e orchestra* e le *Lamentazioni di Geremia profeta* di Francesco Durante).

Sotto la guida del maestro Francesco Rizzi, che lo dirige dal 1990, ha conseguito il primo posto al Concorso nazionale "Trofeo della Vittoria" di Vittorio Veneto e il primo premio al concorso corale di "Quarona Sesia". Collaborano alla preparazione del Coro il pianista Carlo Pernigotti e il soprano Carla Giometti.

Francesco Rizzi ha studiato presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze diplomandosi in "Composizione" e in "Musica corale e direzione di coro". Si è specializzato nella direzione di coro sotto la guida dei Maestri Gabbiani, Corti, Robev, Vilas. Ha diretto il gruppo vocale "I Solisti del Madrigale" di Firenze con il quale ha partecipato a importanti manifestazioni concertistiche, festival internazionali, trasmissioni radiofoniche (per conto di RAI 2) e incisioni discografiche (Fonit Cetra, Nuova Era) collaborando, tra gli altri, con i musicologi Acciai e Gargiulo.

Come compositore ha ottenuto segnalazioni in concorsi internazionali (II posto al Concorso "Guido d'Arezzo") e favorevoli consensi in pubbliche esecuzioni (nel 1983 la sua composizione *Per liquida specula*, per orchestra, venne eseguita dall'Orchestra della Toscana).

Attualmente è docente di "Esercitazioni corali" e di "Direzione di Coro e Prassi Esecutiva" presso il Conservatorio Statale "G. Puccini" di La Spezia.

I CONCERTI SINFONICI
DELL'ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

Ormai ospite stabile della stagione I Concerti della Normale, l'Orchestra della Toscana si è formata a Firenze nel 1980 per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze. Nel 1983, durante la direzione artistica di Luciano Berio, è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale per riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Attualmente la direzione artistica è affidata ad Aldo Bennici, uno dei padri fondatori dell'ORT.

L'Orchestra realizza le prove e i concerti, distribuiti poi in tutta la Toscana, nello storico Teatro Verdi, situato nel centro di Firenze. Le esecuzioni fiorentine sono trasmesse su territorio nazionale da Radiorai Tre.

Interprete duttile di un ampio repertorio che dalla musica barocca arriva fino ai compositori contemporanei, l'Orchestra riserva ampio spazio a Haydn, a Mozart, a tutto il Beethoven sinfonico, a larga parte del barocco strumentale, con una particolare attenzione alla letteratura meno eseguita, e al Novecento storico.

È stata ospite delle più importanti Società di Concerti italiane e straniere: dal Teatro alla Scala di Milano, al Maggio Musicale Fiorentino, al Comunale di Bologna, al Carlo Felice di Genova, all'Accademia di S. Cecilia di Roma, al Ravenna Festival, al Rossini Opera Festival e alla Biennale di Venezia, fino ad approdare in teatri della Germania, del Giappone, del Sud America, Edimburgo, New York etc.

Tra i prestigiosi musicisti che hanno collaborato con l'ORT si ricordano: Roberto Abbado, Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Bruno Bartoletti, Yuri Bashmet, George Benjamin, Luciano Berio, Frans Brüggen, Mario Brunello, Sylvain Cambreling, Kyung Wha Chung, Myung-Whun Chung, Alicia De Larrocha, Enrico Dindo, Gabriele Ferro, Eliot Fisk, Rafael Frübech De Burgos, Gianandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Irena Grafenauer, Natalia Gutman, Daniel Harding, Heinz Holliger, Eliahu Inbal, Kim Kashkashian, Ton Koopman, Gidon Kremer, Yo-Yo Ma, Gustav Kuhn, Alexander Lonquich, Andrea Lucchesini, Peter Maag, Eduardo Mata, Peter Maxwell Davies, Mischa Maisky, Sabine Meyer, Midori, Shlomo Mintz, Viktoria Mullova, Roger Norrington, David Robertson, Esa-Pekka Salonen, Hansjoerg Schellenberger, Heinrich Schiff, Jeffrey Tate, Jean-Yves Thibaudet, Vladimir Spivakov, Uto Ughi, Maxim Vengerov, Radovan Vlatkovich.

Lunedì 5 novembre 2007
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

Gabriele Ferro, direttore
Sofia Soloviy, soprano
Marina De Liso, mezzosoprano
Tomislav Muzek, tenore
Nicola Ulivieri, basso

MARCELLO PANNI (1940)
Le madri, trenodia II per orchestra d'archi

GIOACCHINO ROSSINI (1702-1868)
Stabat Mater, per soli, coro e orchestra

CORO DEL MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

Piero Monti, maestro del coro

Figlio d'arte del compositore Pietro, **Gabriele Ferro** ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha riscosso un ampio successo internazionale dirigendo i Wiener Symphoniker, i Bamberger Symphoniker, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, la BBC Symphony Orchestra e l'Orchestra WDR. Ha collaborato stabilmente anche con la Cleveland Orchestra e l'Orchestre National de France.

È stato Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, Direttore principale dell'Orchestra della Rai di Roma e Direttore artistico dello Stuttgart Staatstheater. Il suo repertorio spazia dalla musica classica alla contemporanea, nell'ambito della quale ha diretto in prima mondiale opere di Berio, Clementi, Maderna, Stockhausen, Ligeti e Nono. Dal 1978 si è dedicato al melodramma. Tra i suoi maggiori successi in questo campo si citano: *La Cenerentola* di Rossini, *Perséphone* e *Oedipus Rex* di Stravinskij, *Pelléas et Mélisande* e *Salome*. Ha inciso per Sony, Emi, Erato e Deutsche Grammophon. È Accademico di Santa Cecilia.

Il **Coro del Maggio Musicale Fiorentino**, formatosi nel 1933 sotto la guida di Andrea Morosini, si qualifica come uno dei più prestigiosi complessi vocali italiani nell'ambito sia dell'attività lirica, sia di quella sinfonica. L'attività del Coro si è sviluppata anche nel settore della vocalità da camera e della musica contemporanea, con importanti prime esecuzioni di compositori del nostro tempo quali Penderecki, Dallapiccola, Petracchi, Nono, Bussotti. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che hanno reso il Coro del Maggio fra le compagini più duttili e apprezzate dai direttori d'orchestra e dalla critica internazionale, eseguendo fra l'altro, in lingua originale, "Moses und Aron" di Schönberg. Nel 2003 vince il Grammy Award insieme a Renée Fleming per il cd "Belcanto".

Lunedì 14 gennaio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Paul Daniel, direttore
Cristina Zavalloni, voce

LUCIANO BERIO (1925-2003)
Requies

MANUEL DE FALLA (1876-1946)
LUCIANO BERIO (1925-2003)
*Siete canciones populares españolas
per voce e orchestra*

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93

È per la prima volta sul podio dell'ORT Paul Daniel, inglese di Birmingham, occupato musicalmente da anni a Londra, considerato uno dei direttori più attivi e affermati della generazione dei quarantenni. Nel Regno Unito, in Francia, Olanda, Svizzera e Germania ha diretto orchestre tra le più prestigiose come la London Philharmonic, la Royal Philharmonic e l'Orchestra of The Age of Enlightenment, l'Orchestre de Paris, la Filarmonica di Radio France e la National di Lione, l'Orchestra Tonhalle di Zurigo, la Suisse Romande e l'Orchestra di Lipsia. Dal 1997 quale direttore musicale della English National Opera ha diretto numerosi titoli d'opera del grande repertorio, da Verdi, Puccini, Bizet, a Musorgskij, Debussy, Wagner, Berlioz fino alle opere del Novecento. Impegnato anche sul fronte della musica d'oggi, ha affrontato opere di John Adams, Philip Glass, Hans Werner Henze, le prime esecuzioni assolute di *The Silver Tassie* di Mark Antony Turnage, *Mask of Orpheus* di Harrison Birtwistle, e *Slaughterhouse 5* di Hans-Jurgen von Bose. Invitato all'Opera di Nancy ha vinto con *King Priam* il premio Claude Rostand per la migliore produzione francese; nel 1998 ha ricevuto il Premio Oliver e nel 1999 il Premio Gramophone per il ciclo di incisioni di musica inglese realizzato per l'etichetta Naxos.

Cantante-compositrice bolognese, Cristina Zavalloni è artista molto eclettica; si dedica allo studio della musica, della danza contemporanea e del canto avvicinandosi ben presto al jazz. Parallelamente all'attività di ambito jazzistico-sperimentale, coltiva interesse per la musica contemporanea e la composizione. Nel 1994 inizia lo studio del canto lirico, spaziando dal repertorio barocco a quello classico e nel 1997 interpreta il primo ruolo operistico: *Lucilla* ne "La Scala di Seta" di Gioacchino Rossini. Nel novembre dello stesso anno interpreta, insieme all'E.C.O. Ensemble, il "Pierrot Lunaire" di Arnold Schönberg. In questi anni ha continuato la sua attività di compositrice e di interprete sia in ambito jazzistico che lirico, spingendosi in sperimentazioni musicali che coniugano musica, danza, teatro e arti visive. Esemplici gli esiti dello spettacolo, commissionato dai Teatri di Reggio Emilia, "con tutto il mio amore - Omaggio a Cathy Berberian 20 anni dopo": un concerto scenico con pianista solista, orchestra da camera, installazioni video e movimenti coreografici.

Giovedì 6 marzo 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Isaac Karabtchevsky, direttore

Cantante da definire

HEITOR VILLA LOBOS (1887-1959)
Bachianas Brasileiras n.4, Preludio

MANUEL DE FALLA (1876-1946)
El amor brujo, per voce e orchestra

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Sinfonia n. 4 in do minore, D 417 "Tragica"

Brasiliano, di genitori russi, Isaac Karabtchevsky ha compiuto gli studi di direzione d'orchestra e composizione in Germania perfezionandosi con Wolfgang Fortner, Pierre Boulez e Carl Ueter. Direttore Artistico del Teatro Municipale di San Paolo in Brasile, è costantemente impegnato sia nella direzione di opere liriche che di stagioni sinfoniche. Dal 1988 al 1994, Karabtchevsky è stato Direttore Artistico della Niederösterreichischer Tonkünstlerorchester di Vienna, con la quale ha compiuto numerose tournée internazionali. Per questa sua importante attività il Maestro Karabtchevsky è stato insignito per meriti culturali dell'Alta Onorificenza del Governo Austriaco, riconoscimento assegnato per la prima volta a un artista brasiliano. Ha diretto inoltre nelle sedi Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Royal Festival Hall di Londra, Salle Pleyel di Parigi, Carnegie Hall di New York, Kennedy Center di Washington, Staatsoper di Vienna, Teatro Real Spagna, Teatro Colon di Buenos Aires. Dal 1995 al 2001 è stato Direttore Principale del Teatro La Fenice di Venezia. Le principali interpretazioni di Karabtchevsky alla Fenice sono state edite in CD da "Mondo Musica" di Monaco di Baviera, la casa discografica del teatro veneziano. Attualmente è Direttore Artistico dell'Orchestra Sinfonica di Porto Alegre, dell'Orchestra Sinfonica Pro Musica di Rio de Janeiro e dal 2004 è Direttore Musicale dell'Orchestre National des Pays de la Loire.

Lunedì 31 marzo 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Eliahu Inbal, direttore

WILHELM RICHARD WAGNER (1813-1883)
Siegfrid-Idyll

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Sinfonia n. 8 in si minore, D. 759 "Incompiuta"

ARNOLD SCHÖNBERG (1874-1951)
Verklärte Nacht

Eliahu Inbal nasce in Israele nel 1936, inizia gli studi all'Accademia di Gerusalemme e continua poi a Parigi, a Hilversum e a Siena con Franco Ferrara e Sergiu Celibidache. All'età di ventisei anni vince il Concorso "Guido Cantelli" e da allora è invitato dalle più prestigiose orchestre in Europa, Stati Uniti e Giappone. È stato direttore principale dell'Orchestra della Radio di Francoforte e nel 1995 è nominato direttore onorario della stessa. Con questa orchestra incide il ciclo delle sinfonie di Mahler, Bruckner, Berlioz, Schumann, Berg, Schönberg, Webern e Brahms. Altrettanto apprezzate le sue incisioni dell'opera completa di Ravel con l'Orchestre National de France; del ciclo delle opere di Dvořák e Stravinskij con la Philharmonia Orchestra di Londra e l'integrale delle Sinfonie di Šostakovič con i Wiener Symphoniker; dei lavori orchestrali di Bartók e dei Poemi Sinfonici di Richard Strauss con l'Orchestra della Suisse Romande. È stato Direttore principale di molte orchestre sinfoniche nazionali quale l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino con cui completa la *Tetralogia* di Wagner ottenendo il Premio Abbiati e il Premio Viotti 1998. Nel 1990 il Governo francese gli conferisce il titolo "Officier des Arts et des Lettres"; nel 2002 viene insignito a Vienna della "Goldenes Ehrenzeichen" e nel 2006 a Francoforte della "Goethe-Plakette". Dal 2001 è direttore musicale della Berlin Symphony Orchestra.

Nel corso degli anni, in più occasioni, è alla guida dell'Orchestra Giovanile Italiana, e già nel 2000 e nel 2003 ha diretto le due orchestre, Orchestra della Toscana e Orchestra Giovanile Italiana unificate, nell'esecuzione della *Quinta Sinfonia* di Mahler.



Philipp Otto Runge, particolare da *Il Mattino* - Amburgo, Kunsthalle

Mercoledì 14 maggio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Giuliano Carmignola,
direttore e solista

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756-1791)
Lucio Silla K 135, Ouverture

*Concerto in sol maggiore per violino
e orchestra K 216*

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)
*Concerto in do maggiore per violino
e orchestra, HOB. VIIa:1*

*Sinfonia in re maggiore, HOB. I:53
"L'Imperiale"*



Giuliano Carmignola è cresciuto in una famiglia di musicisti e ha iniziato gli studi con il padre Antonio, raffinato e sensibile che gli ha trasmesso la sua grande passione per la musica. In seguito i suoi maestri sono stati Luigi Ferro, Franco Gulli, Nathan Milstein e Henryk Shering. Dopo varie affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali ha iniziato giovanissimo l'attività solistica suonando per prestigiose istituzioni internazionali collaborando con direttori quali Claudio Abbado, Daniele Gatti, Gianandrea Gavazzeni, Eliahu Inbal, Peter Maag, Giuseppe Sinopoli. Negli ultimi anni l'intensa attività concertistica con i complessi di musica barocca I Sonatori de la Gioiosa Marca, l'Orchestra Barocca di Venezia, Giardino Armonico, lo ha portato a un rinnovato interesse per la musica antica e a una rilettura più critica di questo repertorio, legata alla riscoperta degli strumenti e delle prassi esecutive coeve. Incide esclusivamente per la SONY Classical. È docente di violino alla Hochschule di Lucerna e all'Accademia Chigiana di Siena. Suona uno strumento di Pietro Guarneri del 1733.

Martedì 27 maggio 2008
Teatro Verdi, Pisa, ore 21

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Stefano Bollani, pianoforte
Petra Magoni, voce
Timothy Brock, direttore

STEFANO BOLLANI (1970)
Improvvisazioni su temi di Poulenc

FRANCIS POULENC (1899-1963)
Concert champêtre, per pianoforte e orchestra

AUTORI VARI
*Canzoni per voce e pianoforte e canzoni per
voce e orchestra*

GEORGE GERSHWIN (1898-1937)
Rapsodia in blue

Stefano Bollani si diploma in pianoforte presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze nel 1993. Si avvicina al jazz seguendo i seminari a Siena Jazz. Nel 1996 presso il Teatro Metastasio di Prato divide il palco per la prima volta con Enrico Rava che lo invita a suonare con lui a Parigi. Rapide sono le tappe della sua ascesa: dall'affermazione nel referendum della rivista Musica Jazz, alla direzione dell'Orchestra del Titanic fino alla consegna, nel settembre 2003 a Napoli, del Premio Carosone. Innumerevoli le sue collaborazioni, oltre a quella "storica" con Rava, con Richard Galliano, Pat Metheny, Miroslav Vitous, Michel Portal, Phil Woods, Lee Konitz, Han Bennink, Paolo Fresu.

Petra Magoni studia canto presso il Conservatorio di Livorno e l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Milano, perfezionandosi in musica antica con Alan Curtis. Nel corso degli anni ha partecipato a seminari tenuti da Bobby McFerry, Sheila Jordan, Tran Quan Hay, King's singers; ha collaborato anche col rapper Stiv e con musicisti jazz come Stefano Bollani, Antonello Salis, Ares Tavolazzi. Con Ferruccio Spinetti ha inciso l'album *Musica Nuda*, classificandosi al terzo posto al Premio Tenco 2004, nella categoria interpreti. In ambito teatrale è voce solista dell'operina *Presepe vivente e cantante* con musiche di Stefano Bollani e testi di David Riondino.

Timothy Brock compositore e direttore d'orchestra statunitense, è diventato in pochi anni un nome di riferimento per gli appassionati di cinema muto; non solo come autore di colonne sonore originali, ma anche come direttore d'orchestra in proiezioni accompagnate dal vivo. Ha composto e restaurato partiture per oltre 30 film, tra cui *Il vaso di Pandora* di G.W. Pabst, *Sunrise* e *Faust* di F.W. Murnau, *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene e *Nanook del Nord* di Robert Flaherty. Nel 1999 inizia la sua collaborazione con la "Association Chaplin" di Parigi, che gli commissiona il restauro della partitura di *Tempi moderni* di Charlie Chaplin per esecuzioni dal vivo con la Los Angeles Chamber Orchestra.

Lavora regolarmente con le maggiori orchestre in tutta Europa e negli Stati Uniti. In Italia ha diretto più volte l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra della Toscana e la Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino in progetti pluriennali dedicati ai film di Chaplin, Keaton e Charles Lloyd.

APRILE 2008

lunedì 14 mercoledì 16 venerdì 18

Sala Toniolo, Opera della Primaziale Pisana, ore 21

SEMINARIO MUSICALE IN TRE SERATE

(fuori abbonamento)

Progetto in collaborazione con il Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"

Con il contributo dell'Associazione Amici della Normale

TRIO MODIGLIANI

Angelo Pepicelli, pianoforte
Mauro Loguercio, violino
Francesco Pepicelli, violoncello

Laboratorio Modigliani

Prima parte:
prova aperta con presentazione e
analisi della composizione e
discussione sugli aspetti interpretativi

Seconda parte:
esecuzione dell'opera

Lunedì 14 aprile

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

Trio in do minore, op. 101

Mercoledì 16 aprile

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Trio in mi bemolle maggiore, op. 100

Venerdì 18 aprile

ARNOLD SCHÖNBERG (1874-1951)

EDUARD STEUERMANN (1892-1964)

Verklaerte nacht, op. 4

(trascrizione per trio, 1932)



La partecipazione alle tre serate è gratuita ed è riservata ai soli iscritti fino a un massimo di 150 persone.

L'iscrizione dovrà essere fatta da lunedì 31 marzo a venerdì 4 aprile 2008 compresi, presso l'Ufficio di Gabinetto - Attività culturali della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ulteriori informazioni saranno disponibili alla pagina web <http://concerti.sns.it>

Far convergere in un organismo del tutto nuovo le proprie esperienze artistiche, maturate in anni di appassionato e multiforme impegno cameristico e solistico, per di più in una formazione particolare quale quella del trio con pianoforte, è oggi un atto di profondo impegno artistico e professionale. Da tempo Mauro Loguercio e i fratelli Angelo e Francesco Pepicelli coltivavano nel segreto l'idea di dar vita ad una formazione che potesse far parlare la musica "a voce naturale, senza intrusioni", privilegiando in modo particolare l'aspetto conservativo del linguaggio cameristico. Senza rinunciare agli individuali riferimenti formativi, il **Trio Modigliani** si colloca oggi nel solco della più illustre tradizione da camera del nostro paese.

Ha debuttato a Londra nella primavera 2006 nella sala della musica della Guildhall School.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

24-25-26 settembre
rinnovo vecchi abbonamenti
Esibendo l'abbonamento della
Stagione 2006/2007 si avrà diritto
alla conservazione del posto

27-28-29 settembre, 1-2 ottobre
vendita nuovi abbonamenti

PREZZI

Intero €185
Ridotto €148
Ridotto giovani €71

PREVENDITA BIGLIETTI

da lunedì 15 ottobre 2007 per tutti i
concerti presso il Teatro Verdi.
I biglietti per i concerti in sedi diverse
saranno messi in vendita da due giorni
prima presso la Biglietteria del Teatro
Verdi e un'ora prima (ore 20-21),
presso la sede del concerto.

PREZZI

Intero €15
Ridotto €12
Ridotto giovani €5
Ridotto studenti UNIFI €2,50

Biglietti Progetto Opera Studio

Platea, palco centrale I e II ord.:
Intero €30; Ridotto €27; Soci Coop €25,50
Palco centrale III ord. - laterale I e II ord.:
Intero €25; Rid. €22,50; Soci Coop €21
I galleria, palco laterale III ord.:
Intero €18; Ridotto €16; Soci Coop €15
II galleria: Intero €12
Ridotto giovani €10
in tutti gli ordini di posto

INFORMAZIONI PER LA VENDITA:

Biglietteria del Teatro Verdi di Pisa
Via Palestro, 40 - Tel. 050 941111

ORARI

da lunedì a sabato: ore 16-19
mercoledì e venerdì anche ore 11-13

**SERVIZIO DI VENDITA TELEFONICA
CON CARTA DI CREDITO:**

dal lunedì al venerdì ore 14-16
tel. 050 941188 con operatrice del
Teatro Verdi, scelta di posti sull'intera
pianta e senza commissioni aggiuntive
per il cliente

Per i concerti in sedi diverse dal Teatro
Verdi e per i concerti gratuiti
a ingresso libero gli abbonati
avranno diritto a posti riservati.

Variazioni di date e programmi
potrebbero verificarsi per cause di
forza maggiore. Per eventuali
informazioni al riguardo si rinvia alla
pagina web <http://concerti.sns.it>

**CATEGORIE CHE HANNO DIRITTO
ALLE RIDUZIONI:**

**BIGLIETTO E ABBONAMENTO
RIDOTTO**

- _ abbonati alle Stagioni di Lirica, Prosa e
Danza del Teatro di Pisa
- _ abbonati al Festival Anima Mundi di Pisa
- _ abbonati alla Stagione dell'Associazione
Musicale Lucchese di Lucca
- _ abbonati alla Stagione del Centro Studi
Musicali "F. Busoni" di Empoli
- _ abbonati alla Stagione teatrale de La Città
del Teatro - Teatro Politeama
di Cascina (PI)
- _ abbonati alla Stagione teatrale
del Teatro di Pontedera
- _ spettatori di almeno due spettacoli di
Armunia - Festival Costa degli Etruschi
di Castiglioncello (presentando i biglietti)
- _ spettatori del Teatro Comunale di
Pietrasanta e spettatori di almeno
due spettacoli del Festival La Versiliana
(presentando i biglietti)
- _ spettatori di almeno tre spettacoli del
Festival Sconfinando di Sarzana
(presentando i biglietti)
- _ spettatori di almeno due spettacoli
del Festival Pucciniano di Torre del Lago
(presentando i biglietti)
- _ abbonati a Rete Toscana Classica
- _ correntisti della Cassa di Risparmio
di Lucca, Pisa e Livorno
- _ soci COOP
- _ soci dell'Associazione Normalisti
e dell'Associazione Amici della Normale
- _ studenti con più di 26 anni
- _ persone con più di 65 anni

**BIGLIETTO E ABBONAMENTO
RIDOTTO GIOVANI**

Tutti i minori di 26 anni

STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Tutti gli studenti dell'Università di Pisa
(compresi dottorandi, specializzandi e
studenti stranieri del Progetto Socrates,
senza limiti di età) potranno acquistare
i biglietti al costo di €2,50.
Gli studenti, fino al giorno prima della data
del concerto, potranno ritirare un voucher
per ciascun concerto, presso l'Ufficio
Attività Culturali dell'Azienda DSU in
orario di apertura al pubblico
(Lung. Pacinotti, 32 - tel. 050 567508, 567505);
potranno poi ritirare il biglietto consegnan-
do il voucher presso la Biglietteria del Teatro
Verdi di Pisa, dalle ore 16 alle ore 19 del
giorno del concerto.



Tutti gli abbonati a Rete Toscana Classica
potranno usufruire della
tariffa RIDOTTO sull'abbonamento
e sui singoli biglietti dei concerti
dell'Orchestra della Toscana.
Avranno inoltre diritto alla tariffa
RIDOTTO GIOVANI per tutti i biglietti dei
concerti, esclusi quelli dell'Orchestra della
Toscana.

Tutti gli abbonati a I Concerti della Normale
avranno una riduzione per
l'acquisto dell'abbonamento annuale a
Rete Toscana Classica
(bollettino mensile + card): €45 anziché €52.
www.retetoscanaclassica.it



RIDUZIONI RISERVATE AGLI ABBONATI A I CONCERTI DELLA NORMALE:

Sono previsti sconti e agevolazioni su abbonamenti e biglietti per l'ingresso agli spettacoli delle seguenti manifestazioni teatrali e musicali:

- _ Stagioni di Lirica, Prosa e Danza del Teatro Verdi di Pisa
- _ Festival Anima Mundi e Musica sotto la Torre di Pisa
- _ Stagione musicale dell'Associazione Musicale Lucchese di Lucca
- _ Stagione musicale del Centro Studi Musicali "F. Busoni" di Empoli
- _ Stagione teatrale de La Città del Teatro – Teatro Politeama di Cascina (PI)
- _ Stagione teatrale del Teatro di Pontedera
- _ Stagione invernale e festival estivi di Armunia – Festival Costa degli Etruschi di Castiglioncello (LI)
- _ Stagione del Teatro Comunale di Pietrasanta e Festival La Versiliana di Pietrasanta
- _ Festival Sconfinando di Sarzana (SP)
- _ Festival Pucciniano di Torre del Lago
- _ Rete Toscana Classica